COMUNE DI TUSCANIA

VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA RICOSTRUZIONE ED IL RESTAURO DEL CENTRO STORICO

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
E ASSETTO DEL TERRITORIO
f.to PULCI

Comitato Tecnico Urbanistico Regionale
1ª Sezione - Urbanistica e Pian. del Territorio
n° 17/1 del 28.1.81
IL SEGRETARIO

DELIBERA CONSILIARE
N. 143 DEL 22.12.1976

IL SINDACO
(Angelo Mancini)

Per copia conforme all'originale
Tuscania, li 11-3-1981
IL SEGRETARIO
(Dott. ROSARIA SORCE)

LEGGE 26 MAGGIO 1971 n° 288

1

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RESTAURO IN FUNZIONE DEL VALORE E DEL DANNO SUBITO DAGLI EDIFICI OGGETTO DELLA VARIANTE

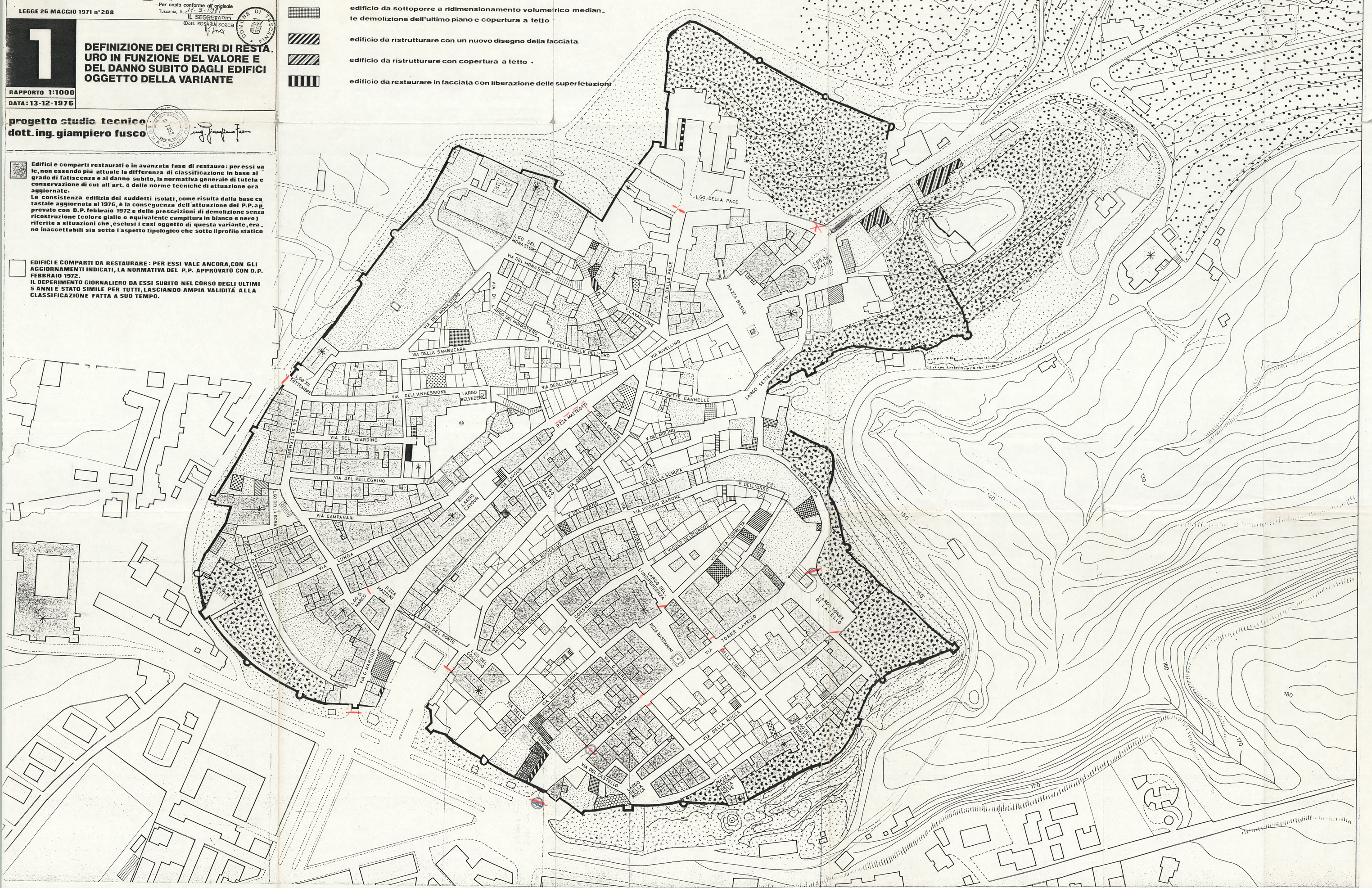
RAPPORTO 1:1000

DATA: 13-12-1976

progetto studio tecnico
dott. ing. giampiero fusco

Edifici e comparti restaurati o in avanzata fase di restauro: per essi vale, non essendo piu attuale la differenza di classificazione in base al grado di fatiscenza e al danno subito, la normativa generale di tutela e conservazione di cui all'art. 4 delle norme tecniche di attuazione ora aggiornate.
La consistenza edilizia dei suddetti isolati, come risulta dalla base catastale aggiornata al 1976, è la conseguenza dell'attuazione del P.P. approvato con D.P. febbraio 1972 e delle prescrizioni di demolizione senza ricostruzione (colore giallo o equivalente campitura in bianco e nero) riferite a situazioni che, esclusi i casi oggetto di questa variante, erano inaccettabili sia sotto l'aspetto tipologico che sotto il profilo statico

EDIFICI E COMPARTI DA RESTAURARE: PER ESSI VALE ANCORA, CON GLI AGGIORNAMENTI INDICATI, LA NORMATIVA DEL P.P. APPROVATO CON D.P. FEBBRAIO 1972.
IL DEPERIMENTO GIORNALIERO DA ESSI SUBITO NEL CORSO DEGLI ULTIMI 5 ANNI È STATO SIMILE PER TUTTI, LASCIANDO AMPIA VALIDITÀ ALLA CLASSIFICAZIONE FATTA A SUO TEMPO.

- 2a edificio da restaurare secondo l'art. 9a della normativa del P.P.
- 2b " " " " " 9b " " " "
- 2c " " " " " 9c " " " "
- 2b* edificio preesistente al catasto gregoriano, successivamente ristrutturato e architettonicamente atipico nel disegno della facciata, da restaurare secondo la normativa 2b
- 3a edificio da cosolidare secondo l'art. 10a della normativa del P.P.
- 3b " " " " " " " " "
- 3c " " " " " " " " "
- edificio da ricostruire
- edificio da demolire
- edificio da sottoporre a ridimensionamento volumetrico mediante demolizione dell'ultimo piano e copertura a tetto
- edificio da ristrutturare con un nuovo disegno della facciata
- edificio da ristrutturare con copertura a tetto
- edificio da restaurare in facciata con liberazione delle superfetazioni

REGIONE LAZIO
SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE
Copia conforme all'originale che si rilascia a
Roma, addì 17 MAGGIO 1982
come da L.R. 6789 del 18.12.81
IL FUNZIONARIO
(Geom. Alfredo Fabrelli)